



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI

ALLEGATO TECNICO AL CAPITOLATO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA DEL COMUNE DI GENOVA PER IL PERIODO DALL'1.1.2020 AL 31.12.2024

SISTEMA INFORMATIVO

L'affidatario dovrà garantire per la durata del contratto l'adeguamento dell'attrezzatura tecnologica, di collegamento, di formato di tipologia dei flussi sia a seguito di modifiche normative, sia derivanti da innovazioni tecnologiche, sia da evoluzioni di mercato, in particolare (oltre a quelli già segnalati nel Capitolato):

- ulteriori evoluzioni della normativa sull'Armonizzazione Contabile (DL 23 giugno 2011, n. 118);
- ulteriori evoluzioni della normativa CAD (art. 15 comma 5-bis, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179) sui pagamenti elettronici, in particolare l'affidatario dovrà permettere la gestione dei flussi finanziari provenienti dai PSP aderenti al "nodo dei pagamenti";
- ulteriori evoluzioni della normativa SIOPE+ per gli enti territoriali (Decreto MEF 14 giugno 2017);
- del sistema informatico di contabilità dell'ente impattanti sulla gestione di tesoreria. In particolare, l'affidatario dovrà adeguarsi costantemente alla struttura informatica dell'ente per garantire l'emissione di mandati/reversali in formato digitale, senza alcun costo a carico dell'ente stesso;
- dei sistemi informatici di livello superiore, ai quali debbano essere inviati flussi di tesoreria normativamente previsti;
- SEPA - adeguamento allo standard ISO 20022, in particolare l'adeguamento degli standard CBI al SEPA Direct Debit;
- Interoperabilità con piattaforme e prodotti open;

L'affidatario dovrà garantire al momento di avvio del servizio, un'adeguata infrastruttura tecnologica con componenti software, hardware e di rete in grado di scambiare dati in modo veloce e sicuro con l'Ente, gli Enti subordinati e sovraordinati destinatari di informazioni (es: Ministero Economia e delle Finanze per SIOPE etc.) tali da garantire, anche sul piano della sicurezza, i flussi informatici da far confluire nel sistema dell'Ente senza che lo stesso debba intervenire sul proprio sistema applicativo.

Di seguito vengono fornite alcune informazioni di base sul sistema informativo del Comune di Genova, sui suoi applicativi contabili e sui software attualmente utilizzati a supporto delle operazioni di tesoreria:

- 1) Infrastruttura tecnologica – 380 server virtuali collegati in rete con S.O. Windows Server 2008, 2012 e 2016, LINUX Red Hat, CentOS o Debian; circa 4900 PC collegati in rete con S.O. Windows 7, 8 e 10; connettività INTERNET ad alta velocità 1 GB/s;
- 2) Applicativo di contabilità – Sistema Informativo Bilancio (SIB@K) della società Data Management PA, ambiente WEB con database ORACLE 12;
- 3) Applicativo di gestione incassi e pagamenti – Modulo Incassi e Pagamenti (MIP) della società Bassilichi, ambiente WEB con database ORACLE 11, piattaforma PEOPLE come front office dei pagamenti, back office per l'emissione delle disposizioni di incasso (MAV, SDD...) e relativa quadratura;
- 4) Altri applicativi di interesse – Sistema Informativo del Personale della società ADS, Sistema Informativo dei Tributi della società Engineering Tributi;
- 5) Gestione software della Tesoreria – Modulo di gestione della tesoreria all'interno del *software* di contabilità; forniti dal Tesoriere: portale di *corporate banking* per la gestione e il controllo delle operazioni di cassa, programma di gestione della firma digitale sugli ordinativi con archiviazione e conservazione a norma da parte del Tesoriere, schedatore per la gestione, in modalità asincrona, dei flussi in entrata ed uscita dalla Tesoreria.

Collegamento telematico e interscambio dei flussi. Per l'interscambio dei dati fra il sistema informativo dell'Ente e quello del Tesoriere devono essere previsti, come minimo, i seguenti due canali:

1) **Modalità on-line** - Portale di *corporate banking*, fornito dal Tesoriere, con le caratteristiche di seguito riportate:

- A. Ambiente WEB con possibilità di utilizzo dei *browser* più diffusi, e sulle piattaforme WINDOWS, LINUS e MAC OSX;
- B. Sicurezza del collegamento con l'utilizzo di protocolli protetti e concordati preventivamente con l'Ente (https, etc);
- C. Disponibilità delle funzionalità dell'applicazione per tutto l'arco della giornata/settimana lavorativa e preferibilmente in modalità 24/7;
- D. Possibilità, da parte dell'Ente, di profilare gli accessi alle funzionalità di visualizzazione, gestione ed interscambio in base a differenti livelli funzionali e di responsabilità;
- E. Possibilità di visualizzazione e controllo di tutte le attività inerenti la Tesoreria: saldo dei conti, operazioni di cassa, giornale di cassa ;
- F. Modulo, integrato o collegato, fornito dal Tesoriere, per la gestione dell'iter e della firma digitale sugli ordinativi di incasso e pagamento; firma, doppia firma, interrogazione, blocco e visto sugli ordinativi emessi dall'Ente con archiviazione e conservazione a norma da parte del Tesoriere;
- G. Possibilità di esportare liste di informazioni nei formati più comuni elaborabili da fogli elettronici;
- H. Possibilità di importare e inviare i flussi relativi alle disposizioni SDD, MAV, bonifici ed altri eventuali flussi prodotti da applicativi verticali nei formati standard previsti dalla normativa;
- I. Assistenza all'utente con help on-line e call center da parte del personale della Tesoreria oltre alla fornitura di adeguata manualistica operativa;

2) **Modalità asincrona** – Utilizzo di un prodotto software, fornito dal Tesoriere, da installare presso il comune che permetta di schedulare in modo batch (senza intervento operatore) la ricezione e l'invio dei flussi standard, con le caratteristiche di seguito riportate:

- A. Sicurezza del collegamento con l'utilizzo di protocolli protetti e concordati preventivamente con l'Ente (https etc);
- B. Schedulazione dei flussi in ricezione su di una o più aree predisposte su di uno dei server dell'Ente;
- C. Schedulazione dei flussi in invio da una o più aree predisposte su di uno dei server dell'Ente;
- D. Assistenza all'utente esperto dei sistemi informativi sia per quel che riguarda l'installazione, sia per la parte di configurazione che per la gestione a regime oltre alla fornitura di adeguata manualistica tecnica ed operativa;

Standard di riferimento dei flussi. I flussi devono essere disponibili nei formati standard per l'elaborazione e il caricamento massivo da parte di gestionali ed ERP di seguito elencati, il Tesoriere può comunque proporre flussi in formato proprietario per quelle funzionalità di interscambio non coperte da standard nazionali od internazionali:

1. Standard OPI – Dovranno essere garantiti i flussi previsti dalla piattaforma SIOPE+ sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato e descritti nelle Regole di colloquio tra enti pubblici e tesorieri, definite congiuntamente da RGS, Banca d'Italia e AgID;
2. Standard ISO 20022 – Dovranno essere garantiti i flussi previsti in base alla normativa SEPA basati sullo standard ISO 20022 relativo agli scambi telematici per le transazioni finanziarie;
3. Standard CBI – Dovranno essere garantiti tutti i flussi previsti sino alla versione attuale e successive revisioni dal consorzio CBI in particolare per quei tracciati non previsti dagli standard SEPA (F24, ecc...);
4. Formato proprietario – I flussi possono essere strutturati secondo un tracciato proprietario proposto dal Tesoriere e possono essere nei formati .txt, .csv, .xml, l'adeguamento del *software* dell'Ente alla ricezione ed invio di tali flussi è comunque a carico del Tesoriere;
5. Conservazione sostitutiva – Gli ordinativi digitali dovranno essere archiviati e conservati secondo le vigenti norme sull'archiviazione sostitutiva dei documenti (ordine cronologico nelle registrazioni, riferimento temporale, firma digitale);

Tipologia e contenuto dei flussi- Devono essere garantiti i flussi di seguito elencati e con le caratteristiche specificate, fermo restando che l'Ente si riserva di far implementare ulteriori flussi, in invio e in ricezione, qualora si manifestino durante la durata del contratto nuove esigenze od opportunità di natura informativa, organizzativa o funzionale:

Flussi in ricezione dalla Tesoreria:

- *Riscontro delle operazioni di cassa* – Giornale di cassa in uscita dalla piattaforma SIOPE+;

- *Incassi MAV* – Nel tracciato standard CBI-MAV-001, deve essere disponibile con cadenza giornaliera e acquisibile in modalità asincrona senza intervento da parte dell'operatore, deve comunque poter essere scaricabile manualmente anche dal portale dove i flussi devono rimanere a disposizione per una profondità temporale di almeno sei mesi;
- *Ritorni di incassi RID- SDD*- Nel tracciato standard, deve essere disponibile con cadenza giornaliera e acquisibile in modalità asincrona senza intervento da parte dell'operatore, deve comunque poter essere scaricabile manualmente anche dal portale dove i flussi devono rimanere a disposizione per una profondità temporale di almeno sei mesi;
- *Strutture libere*- Nel tracciato standard, deve essere disponibile con cadenza giornaliera e acquisibile in modalità asincrona senza intervento da parte dell'operatore, deve comunque poter essere scaricabile manualmente anche dal portale dove i flussi devono rimanere a disposizione per una profondità temporale di almeno sei mesi;
- *Allineamento elettronico archivi* – Nel tracciato standard CBI-AEA-001 e nel tracciato AOS SEDA, deve essere disponibile con cadenza giornaliera e acquisibile in modalità asincrona senza intervento da parte dell'operatore, deve comunque poter essere scaricabile manualmente anche dal portale;

Flussi in invio alla Tesoreria:

- *Ordinativi di incasso e pagamento* – Ordinativi in formato OPI previsti dalla piattaforma SIOPE+;
- *Bilancio di previsione e variazioni di bilancio* – Nel tracciato proprietario, il bilancio viene inviato all'atto dell'approvazione del bilancio da parte dell'Ente, le variazioni vengono inviate in corso d'anno ogniqualvolta sono approvate variazioni al bilancio di previsione; trattandosi di un formato proprietario l'adeguamento del *software* dell'Ente sarà a carico del Tesoriere;
- *Stipendi* – Nel tracciato standard CBI-BON-001, flusso prodotto mensilmente dall'applicazione del personale, da poter caricare ed inviare attraverso il portale;
- *Disposizioni MAV* - Nel tracciato standard CBI-MAV-001, dovranno poter essere caricate ed inviate attraverso il portale o in modalità asincrona attraverso il prodotto *software* che permette la schedulazione dell'invio;
- *Disposizioni SDD* – sia nel tracciato standard CBI-RID-001 arricchito che nel formato SEPA XML, dovranno poter essere caricate ed inviate attraverso il prodotto software che permette la schedulazione dell'invio;
- *Pagamenti F24* – Nel tracciato standard CBI-F24-001, dovranno poter essere caricati ed inviati attraverso il portale o in modalità asincrona attraverso il prodotto *software* che permette la schedulazione dell'invio;
- *Allineamento elettronico archivi* – Nel tracciato standard CBI-AEA-001 e nel tracciato AOS SEDA, dovrà poter essere caricato ed inviato attraverso il portale o in modalità asincrona attraverso il prodotto *software* che permette la schedulazione dell'invio.